



Deliberazione del Direttore Generale

n. 277 del registro

OGGETTO: Liquidazione e pagamento delle spese legali in favore dell'avv. Roberto Liberatore e dell'avv. Paolo Laterza.

L'anno **2010**, il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **GIUGNO** in Bari, nella sede dell'Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”, già Ospedale Oncologico,

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Visto il D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il D.Lgs. 16.10.2003 n. 288 così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 270 del 23.6.2005;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1666 del 10.11.2006;

Vista la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Verifica n. 7 del 26.11.2009,

sulla base dell'istruttoria e su proposta della Area Affari Generali e Legali e su proposta della Direzione Amministrativa

HA ADOTTATO

Il seguente provvedimento.

Assiste con funzioni di Segretario l'avv. Teresa Cutrone

Premesso:

che, con atto di citazione notificato nel 2002, le CCR, sottoposte ad Amministrazione Straordinaria, chiedevano al Tribunale di Bari di riconoscere in loro favore ed in danno dell'Istituto Tumori l'importo di euro 131.977.155,64 per il mancato rilascio dell'azienda Mater Dei allo scadere della convenzione e per la illegittima detenzione del compendio aziendale per la durata di 48 mesi decorrenti dal 1.7.1996 al 30.6.2000;

che, con atto di citazione notificato nel 2008, le CCR chiedevano al Tribunale di Bari di riconoscere in loro favore ed in danno dell'Istituto Tumori l'importo di euro 23.149.174,49 per differenza canoni per il periodo 1.7.92/30.6.96, previa parziale compensazione con il minor importo di euro 10.914.892,60 già incassato dalle CCR in A.S. per gli stessi titoli;

che, per il primo giudizio, l'Istituto Tumori officiava congiuntamente l'avv. Roberto Liberatore del foro di Roma e l'avv. Paolo Laterza del foro di Bari, e per il secondo giudizio, officiava, per necessità di continuità defensionale, esclusivamente l'avv. Paolo Laterza;

che, su consiglio degli avvocati officiati dall'Istituto, a loro volta sollecitati dal Commissario delle CCR, l'Ente proponeva alla Regione di transigere ogni controversia con la corresponsione a saldo e stralcio dell'importo di euro 10.000.000,00 (diecimilioni) oltre spese legali per un importo di euro 1.300.000,00 oltre IVA e CAP (unmilione trecentomila);

che, nonostante i ripetuti incontri tra gli organi direzionali dell'Istituto e la Regione, incontri avvenuti anche alla presenza degli avvocati di entrambe le parti, e nonostante una manifestata disponibilità della Regione a transigere ogni pendenza con le CCR alle condizioni innanzi dette, non si è avuto, sino ad oggi, alcun fattivo riscontro agli accordi presi verbalmente;

Rilevato:

che, con nota prot. n. 5462 del 3 giugno 2008, l'avv. Liberatore ha rinunciato al mandato conferitogli per la difesa dell'Istituto nel primo giudizio incardinato dalle CCR preannunciando l'invio della richiesta di quanto a lui spettante per tutte le attività erogate in favore dell'Istituto, comprese quelle relative ad altri giudizi;

che l'importo richiesto dall'avv. Liberatore è pari ad euro 3.841,582.39, importo relativo ai giudizi distinti dallo stesso professionista nel seguente modo:

“prestazioni con mandato congiunto con l'avv. Laterza”:

1. Assistenza controricorso Cassazione vertenza Isveimer
2. Causa per danni promossa dalle CCR
3. Istanza di insinuazione passiva nella procedura di amministrazione straordinaria delle CCR
4. Reclamo al collegio avverso ordinanza del G.D. del 4.5.2006, Rel. Dott. Monteleone
5. Assistenza e consulenza nelle trattative per la transazione delle vertenze CCR, non ancora conclusa

“prestazioni con mandato singolo”:

1. Ricorso al Tar Puglia per la dichiarazione di nullità della convenzione, stipulata dall'Oncologico in data 30.04.1990 con le CCR
2. Consulenza stragiudiziale (pareri scritti e orali, relazioni, diffide, delibere) relativa alle suestese vertenze

che, nelle more del tentativo di risolvere bonariamente la controversia con l'ausilio della Regione Puglia, l'avv. Liberatore ha notificato all'Istituto due ricorsi pendenti dinanzi al Tribunale di Bari per la liquidazione in via camerale ex artt. 28 e 29 L.794/1942 degli onorari relativi alle vertenze CCR per un ammontare complessivo di euro 2.779.707,91 comprensivo di interessi ex D.lgs. 231/2002 fino a quel momento maturati;

che l'avv. Liberatore ha già chiesto il parere di congruità al Consiglio dell'Ordine di Roma per le altre pratiche per un importo pari ad euro 1.291.552,81 oltre interessi di mora;

Visto che all'udienza camerale del 14 maggio 2010 il Tribunale di Bari si è riservato per la decisione non ammettendo la consulenza tecnica d'ufficio richiesta dal legale costituito dell'Istituto, prof. avv. Gianvito Giannelli;

Rilevato che l'Istituto ha acquisito il parere favorevole del prof. avv. Giannelli a risolvere bonariamente la controversia con il pagamento di euro 1.300.000,00 (unmilionetrecentomilaeuro) oltre IVA e CAP;

Letto nel parere redatto dall'avv. Giannelli che la delibera n. 307 del 6 agosto 2002 di conferimento dell'incarico professionale all'avv. Laterza ed avv. Liberatore nella prima controversia instaurata dalle CCR, delibera nella quale si prevedeva che il compenso doveva essere contenuto entro i limiti minimi previsti dal vigente tariffario dell'Ordine Professionale e che la causa non poteva considerarsi di valore pari ad euro 131.977.155,64 ma doveva essere contenuta nello scaglione sino ad un massimo di euro 2.065.827,60, non risulta essere stata notificata e/o comunicata ai predetti legali per cui non è opponibile a quest'ultimi;

Letto altresì nel parere che *“la causa è stata trattenuta per la decisione ed è probabile, con le dovute cautele, la condanna dell'Oncologico, salva l'impossibilità, allo stato, di prevedere il quantum della condanna”* e che *“l'avv. Liberatore, in ogni caso, ha sempre sostenuto la nullità della pattuizione che vada al di sotto dei minimi tabellari e vi è giurisprudenza costante sul punto (in ogni caso, segnalo che la giurisprudenza più recente è in linea con la tesi dell'avv. Liberatore: cfr. Cass. 07 ottobre 2009, n. 21371; Cass. 03 dicembre 2008, n. 28718)”*

Rilevato che il prof. avv. Giannelli ha anche fatto presente che *“la proposta transattiva (pari a circa il 35% delle somme richieste in via giudiziale prevede, per un verso, che in caso di accettazione l'Istituto sarà tenuto indenne anche da eventuali richieste dell'avv. Laterza, per altro verso, il pagamento di una somma ulteriormente ridotta rispetto alla richiesta di cui alla nota del 10 settembre 2009, pari ad euro 1.600.000,00;”*

Visto che in data 7 giugno 2010 l'Istituto Tumori ha sottoscritto l'accordo transattivo con l'avv. Roberto Liberatore e l'avv. Laterza, accordo costituente parte integrante del presente atto deliberativo;

Visto che l'accordo transattivo prevede il pagamento all'avv. Paolo Laterza del 30% dell'importo complessivo di euro 1.300.000,00 oltre IVA e CAP ed all'avv. Roberto Liberatore del 70% dell'importo complessivo di euro 1.300.000,00 oltre IVA e CAP e che il suddetto pagamento deve avvenire entro e non oltre il 30 giugno 2010;

Letto nell'accordo transattivo che il pagamento integrale di dette somme è considerato dai predetti legali a saldo, stralcio e transazione di ogni loro rispettiva pretesa per spese, diritti ed onorari in ordine a tutte le prestazioni elencate in premessa, in via giudiziale e stragiudiziale, sia individualmente sia congiuntamente per conto e nell'interesse dell'Istituto;

Ritenuta l'opportunità di recepire con atto deliberativo l'accordo transattivo sottoscritto in data 7 giugno 2010 dall'Istituto e dagli avv. Roberto Liberatore e Paolo Laterza al fine di dare massima trasparenza all'azione amministrativa

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente atto deliberativo

- Recepire con il presente atto deliberativo l'accordo transattivo sottoscritto in data 7 giugno 2010 dall'Istituto e dagli avv. Roberto Liberatore e Paolo Laterza, accordo costituente parte integrativo del presente atto
- Liquidare e pagare, **entro e non oltre il 30 giugno 2010**, all'avv. Roberto Liberatore ed all'avv. Paolo Laterza l'importo di euro 1.300.000,00 (unmilione trecentomila euro) oltre IVA e CAP rispettivamente nella misura del 70% e del 30% dell'importo complessivo
- Dare mandato all'area gestione risorse finanziarie di pagare, **entro e non oltre il 30 giugno 2010**, all'avv. Roberto Liberatore, C. F. LBR RRT 37D11 H501V l'importo complessivo di euro 1.135.680,00 (unmilione centotrentacinquemilaseicentottanta) di cui euro 910.000,00 quale somma imponibile, euro 36.400,00 per CAP (4%) ed euro 189.280,00 per IVA (20%) a mezzo bonifico bancario - codice IBAN : *****
- Dare mandato all'area gestione risorse finanziarie di pagare, **entro e non oltre il 30 giugno 2010**, all'avv. Paolo Laterza, C. F. LTR PLA 28R29 A662Q l'importo complessivo di euro 486.270,00 (quattrocentoottantaseimila duecentosettanta) di cui euro 390.000,00 quale somma imponibile, euro 15.600,00 per CAP (4%) ed euro 81.120,00 per IVA (20%) a mezzo bonifico bancario – codice IBAN: *****
- Conferire la immediata esecutività al presente provvedimento che sarà affisso all'Albo Pretorio e nel sito Web dell'Istituto e trasmesso al Collegio Sindacale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il dirigente dell'area affari generali e legali
f.to: Avv. Teresa Cutrone

Letto, approvato e sottoscritto:

f.to: IL DIRETTORE GENERALE F.F.	Avv. Luciano LOVECCHIO
f.to: IL DIRETTORE SANITARIO	Dott. Giuseppe PASTORESSA
f.to: IL SEGRETARIO	Avv. Teresa CUTRONE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. _____ pagine e n. _____ fogli.

Il Segretario
Avv. Teresa Cutrone

Bari, _____

ANNOTAZIONI CONTABILI

Il Dirigente

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"
dal 24.06.2010 al in corso

Bari, 24.06.2010

Il Responsabile del Procedimento
f.to: Francesco Lopopolo